

# DIFENDERE, SOSTENERE, ORGANIZZARE

## LA RESISTENZA!

Padova ogni giorno di più si riempie di centri commerciali, grandi opere inutili e quartieri dormitorio, diventando una città vetrina a uso e consumo delle lobbies dell'edilizia e dei palazzinari senza scrupoli, dove i pochi parchi presenti vengono sventrati per lasciar posto al grigio del cemento e si moltiplicano i rivenditori di divertimento a pagamento. Mentre i signori di Palazzo Moroni assieme ai loro amici imprenditori, banchettano con i soldi pubblici, negli asili, a fronte di rette altissime, vengono tagliati i pasti per i bambini, mentre in alcuni istituti scolastici mancano addirittura i banchi! Nelle università strutture e servizi sono carenti: le lezioni si seguono in piedi, le mense sono poche e affollate, e, per quanto riguarda le aule studio, esse sono sempre piene e molti studenti sono costretti a studiare sulle scale della propria facoltà. Nei quartieri sempre più famiglie rimangono senza un tetto, mentre le liste per le case popolari scoppiano e chi, dopo agognate attese, è riuscito a farsene assegnare una, oggi rischia di essere ricollocato in periferia e vedere la sua casa venduta ad un'agenzia immobiliare. A difesa di questo incubo fatto d'interessi economici e speculazioni, tutta la città è militarizzata; l'esercito è sempre pronto ad intervenire contro chi viene messo al bando dalla città vetrina: immigrati, emarginati e incompatibili al sistema. All'esercito si aggiunge la presenza infestante di un inutile sistema di videosorveglianza, costato alle casse comunali centinaia di migliaia di euro. Chi si oppone a tutto questo e cerca di aprire percorsi di libertà, autogestione e lotta, anche attraverso l'occupazione degli stabili abbandonati, viene criminalizzato, denunciato e represso; come è avvenuto l'anno passato a 14 dei nostri compagni per occupazione abusiva e resistenza a pubblico ufficiale per aver portato avanti, contribuito e difeso l'occupazione della ex scuola media-elementare "Zanella-Davila" del quartiere Torre. Tutto questo si inserisce in un contesto generale di crisi economica, dove i padroni riversano sui lavoratori, sugli studenti e sui proletari i costi del fallimento del loro sistema capitalista. La giunta comunale è la degna rappresentante del governo Monti e della sua schiera di sciacalli, servi della finanza e delle banche, sempre pronti a tagliare sui servizi sociali, per poi finanziare imprenditori, affaristi e privati. Questo è il presente al quale ci vogliono abituare: dove la soluzione alla crisi sono le guerre imperialiste come in Libia; dove per aumentare la produzione bisogna tagliare i diritti dei lavoratori, come l'art.18; dove per salvare le casse dello Stato si aumentano le tasse e si tagliano i fondi per la scuola pubblica e la sanità; si aumenta ancora di più l'età pensionabile; si distrugge il mondo del lavoro, trasformando i giovani in precari a vita come schiavi usa e getta ad uso e consumo dei padroni. Dove, per mantenere e difendere tutto questo, bisogna far tacere il dissenso e reprimere le lotte. A questo presente non bisogna abituarsi e sottomettersi, è necessario riprenderci i nostri spazi, i nostri quartieri, le nostre strade, la nostra città. Per questo motivo venerdì 23 marzo abbiamo occupato l'ex scuola elementare "Fratelli Bandiera" in via Forcellini, uno stabile del comune vuoto e abbandonato da quasi dieci anni e che ora viene restituito alla collettività. Le mobilitazioni contro le grandi opere del capitale come la Tav, gli scioperi operai, le lotte studentesche sono un esempio che il futuro è ancora da scrivere e solo noi possiamo farlo. Abbiamo una memoria storica e degli esempi che ci ricordano che sono i popoli in lotta a scrivere la storia, come hanno fatto i partigiani contro i nazi-fascisti e il loro terrore. Oggi come ieri difendere, sostenere e organizzare la Resistenza è una necessità di tutti coloro che non si vogliono piegare ad un marcio sistema di sfruttamento, corruzione e barbarie. Scenderemo nelle strade con la forza e la determinazione di chi ormai non ha nulla da perdere ma tutto da conquistare!

## SABATO 21 APRILE CORTEO CITTADINO

CONCENTRAMENTO ORE 16 IN STAZIONE FERROVIARIA, PADOVA

## MERCOLEDÌ 25 APRILE PRESIDIO ANTIFASCISTA

ORE 18 PIAZZA DEI SIGNORI

CONCERTO CON ZEROMILA - CANTINIERO-GUACAMAYA

